

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”  
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE  
TRA**

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

**E**

**L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**, costituita da **LEGA CONTRO LA DROGA ONLUS** con sede legale in via Palmerino n. 42 cap. 90129 - città 90129 indirizzo PEC [lcdonlus@pec.it](mailto:lcdonlus@pec.it) e PUSH-Associazione No profit, con sede in Piazza Sant’Anna 3 - Palermo, avente capofila **LEGA CONTRO LA DROGA ONLUS**, con sede legale in via Palmerino n. 42 – città Palermo, codice fiscale 97013970823 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da Angelo Scuderi;

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

**VISTO** il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strut-

ture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

**VISTO** l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

**VISTE** le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

**VISTO** il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

**VISTO** il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito III dell’avviso pubblico, di cui all’allegato A, denominato “*Progetti finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036 del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081 ;

**VISTA** la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

**VISTA** l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

**VISTO** l'Atto costitutivo registrato al nr. [ 136 serie 3° ] del [ 18/01/2018 ] relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

**VISTO** il progetto denominato [ Net Walking (Ne.W.) ] presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro [ 100.000,00 ], allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

**VISTO** il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **(Premesse e allegati)**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **ART. 2**

#### **(Oggetto)**

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
  - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
  - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
  - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

### **ART. 3**

#### **(Durata, avvio attività e proroghe)**

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro [ 24 ] mesi a decorrere dalla

data di avvio delle attività progettuali.

2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it).
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

#### **ART. 4**

##### **(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)**

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
  - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;
  - b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione

da parte del Dipartimento:

- della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:

- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
- della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [ LEGA CONTRO LA DROGA ONLUS ] presso [ BANCA PROSSIMA SPA ] Via [ Roma, 405 ] – città [ PALERMO ], c/c [ 1000/135059 ] / – IBAN [ IT69 G033 5901 60010000 0135 059 ]
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

## ART. 5

### **(Rendicontazione tecnica e finanziaria)**

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

### **ART. 6**

#### **(Valutazione, monitoraggio e controllo)**

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

### **ART. 7**

#### **(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)**

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

## **ART. 8**

### **(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)**

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

## **ART. 9**

### **(Responsabile del procedimento e referenti)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – [affarigen.dpa@governo.it](mailto:affarigen.dpa@governo.it)). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – [m.romani@governo.it](mailto:m.romani@governo.it)).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione [Dott. Angelo Scuderi] (tel. [3297644828] email [[lcdonlus@gmail.com](mailto:lcdonlus@gmail.com)]).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale

comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

#### **ART. 10**

##### **(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 11**

##### **(Norme in materia di *privacy*)**

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

#### **ART. 12**

##### **(Esclusione di responsabilità)**

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

#### **ART. 13**

##### **(Divieto di cessione)**

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

#### **ART. 14**

##### **(Efficacia)**

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

#### **ART. 15**

##### **(Foro competente)**

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle



singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

#### **ART. 16**

##### **(Clausola finale e rinvio norme)**

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

#### **ART. 17**

##### **(Trasparenza)**

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

#### **PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

**Il rappresentante legale**

**Angelo Scuderi**

#### **PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA**

**Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico**

**scientifico e affari generali**

**Cons. Massimiliano Vittiglio**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

**PATTO DI INTEGRITA'**

**Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e**  
***LEGA CONTRO LA DROGA ONLUS soggetto capofila dell'ATS "Net Walking (Ne.W.)***

**OGGETTO:** Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e ***LEGA CONTRO LA DROGA ONLUS soggetto capofila dell'ATS "Net Walking (Ne.W.)*** (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche

amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
  - a. Risoluzione della convenzione;
  - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del

Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

*Il soggetto beneficiario*  
*Il rappresentante legale*  
*Dott. Angelo Scuderi*

*Presidenza Consiglio Ministri*  
*Dipartimento per le politiche antidroga*  
*Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico*  
*scientifico e affari generali*  
*Cons. Massimiliano Vittiglio*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

## SCHEDA DI PROGETTO

### Parte I - Identificazione della proposta

**Titolo del progetto**

Net Walking (Ne.W.)

### Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

#### A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **LEGA CONTRO LA DROGA ONLUS**

Indirizzo (sede legale) **VIA PALMERINO 42**

Codice postale **90129** Città **PALERMO (PA)**

Email PEC **lcdonlus@pec.it** Sito Web

Email Ordinaria [lcdonlus@gmail.com](mailto:lcdonlus@gmail.com) FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **15/01/1982**

Presso **PALERMO**

N. Repertorio **7968**

Codice Fiscale **97013970823**

#### Rappresentante legale

Cognome **SCUDERI** Nome **ANGELO**

Funzione **Presidente**

#### Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Scuderi** Nome **Angelo**

Funzione **Project Manager**

Email **direzione@lcdonlus.com** Telefono **3297644828**

**B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila**

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

**La Lega Contro la Droga ONLUS opera a Palermo e provincia dal 1982. Nata per volere di familiari di soggetti con problemi di tossicodipendenza, rappresenta una presenza operativa costantemente al servizio del tessuto sociale, proponendosi sia come nodo all'interno della rete sociale sia punto di riferimento in grado di offrire consulenza, informazione, formazione, gestione di servizi, aiuto e/o collaborazione a quanti ne facciano richiesta: individuo, famiglia, istituzioni pubbliche e private.**

|           |  |
|-----------|--|
| Tipologia | <input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale                  |
|           | <input type="checkbox"/> Cooperativa sociale                                 |
|           | <input type="checkbox"/> Associazione di volontariato                        |
|           | <input type="checkbox"/> Fondazione  |
|           | <input checked="" type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Associazione |
|           | (specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)                |

**C. Attività del soggetto proponente capofila e associati**

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **89%**);

| Anno       | Comune  | Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/ | Ente Finanziatore  | Importo Finanziamento | Settore Progetto  |
|------------|---------|---|--|-----------------------|---|
| 2012       | PALERMO | Progetto PRISMA                                 | Regione Siciliana nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" | € 14.000,00           | Disagio Giovanile - Centri Aggregativi Giovanili - Promozione e Sensibilizzazione           |
| 2013       | PALERMO | Il Baco e la Farfalla                           | Comune di Palermo  | € 148.490,00          | Disagio Giovanile - Educativa di Strada - Sensibilizzazione e Prevenzione utilizzo sostanze |
| 2014       | PALERMO | La legge è un gioco per tutti                   | Regione Siciliana  | € 20.000,00           | Web - legalità e didattica  |
| Totale ATS |         |   |  | <b>€ 182.490,00</b>   |   |

|   |
|---|
| N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: <b>1</b> |
|---|

|  |
|--|
| N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila |
|--|

## Parte II.b Informazioni sugli associati

### A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **PUSH**.  
Indirizzo **piazza Sant'Anna N. 3**  
Codice postale Città **PALERMO (PA)**  
Email **info@wepush.org** PEC **qq@dd.it** Sito Web **www.wepush.org**  
Telefono **0916164848** FAX **0916164848**

Associato Interno  Associato Esterno

### Rappresentante legale

Cognome **Di Dio** Nome **Salvatore**  
Funzione **Managing Director**

|                                  |  |   |
|----------------------------------|--|---|
| <b>B. Profilo dell'Associato</b> | Tipo   | <input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore<br><input type="checkbox"/> Ente pubblico<br><input type="checkbox"/> Impresa sociale<br><input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca<br><input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III |
|                                  | Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione<br><b>PUSH è un laboratorio di innovazione con sede a Palermo che sviluppa soluzioni creative e tecnologiche per l'innovazione sociale. La mission è produrre un impatto concreto e misurabile, rispondendo a bisogni di natura sociale attraverso progetti di ricerca azione fortemente scalabili. 15 giovani ingegneri, architetti, designer ed esperti in comunicazione, sono accomunati dalla passione per la tecnologia e le politiche urbane e lavorano alla progettazione di servizi per migliorare la vita all'int</b> |   |

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **11%**



Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso **PUSH svilupperà il gioco su piattaforma web, scelta legata alla volontà di risolvere i problemi legati alla distribuzione dei prodotti digitali. Abbattendo costi e tempi di fruizione si avrà una rapida e semplice diffusione del gioco, non saranno necessari supporti, basterà un dispositivo (pc, tablet o smartphone) ed una connessione internet. Si sfrutteranno le più moderne tecniche di UX per offrire un'esperienza realistica in cui l'interazione tra i personaggi sarà curata nei minimi dettagli.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare. **PUSH contribuirà con il suo know how tecnologico allo sviluppo degli obiettivi del progetto, proponendo uno strumento di sensibilizzazione dei minori ad un uso responsabile del web per il reperimento di sostanze psicoattive. Il valore aggiunto è rappresentato dalla semplicità dello strumento proposto, divertente ed alla portata di tutti che, verrà diffuso all'interno di scuole e su scala di quartiere e completerà la funzione educativa e didattica degli incontri frontali coordinati da LCD.**

## Parte III Informazioni sul progetto

### 1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

24

| Importo totale del progetto | Finanziamento richiesto | Cofinanziamento a carico del soggetto proponente | Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto |
|-----------------------------|-------------------------|--|---|
| € 100.000,00                | € 75.000,00             | € 25.000,00                                      | 25,00%  |

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

**Il 50% sarà sostenuto con risorse finanziarie proprie dell'intera ATS; Il restante 50% sarà coperto con risorse strumentali, ovvero valorizzazione ore/lavoro del personale per lo svolgimento del progetto, attrezzature, utenze, e la sede della LCD Onlus, anche se non esclusivamente dedicata allo svolgimento del progetto, che ospiterà la segreteria direzionale e lo sportello informativo**

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

**L'importo richiesto rispetta i parametri minimi indicati del bando, quindi non sono necessarie ulteriori risorse**

### 2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 1 Specificare le Regioni

**La regione di intervento sarà la Sicilia**

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

**Il comune di intervento sarà l'intera Città di Palermo. A tal proposito sono state scelte diverse scuole in differenti quartieri, a cui afferiscono giovani provenienti dalle aree notoriamente critiche della città**

### 3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

**Uso non consapevole del web circa il reperimento di NSP e conseguente esigenza di sensibilizzazione**

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

**Virtuale quale spazio prevalente in cui si dispiega la vita reale e aumento vendita NSP sul web**

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

**Istituti scolastici del territorio locale: due Sec. di I grado e due Sec. di II Grado, di livelli socio-culturali differenti. Istituti del territorio nazionale, quali fruitori della piattaforma web. Comune di Palermo-Assessorato politiche sociali, nella sua funzione di referente e regia delle politiche e buone prassi. Associazioni terzo settore. Gestori ed operatori di locali notturni.**

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

**La proposta segue le Indicazioni del Piano di Azione Nazionale sulle Nuove Sostanze Psicoattive e intende inserirsi all'interno delle giornate/attività specificatamente dedicate, dagli istituti scolastici, al tema, nonchè, a livello locale, all'interno dei progetti di prevenzione all'uso di sostanze psicoattive del SERT e del Centro Telemaco**

### 3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

**Generale:**

**Informazione/sensibilizzazione dei giovani circa le problematiche ed i rischi connessi all'utilizzo irresponsabile del web per l'acquisto di sostanze stupefacenti.**

**Specifici:**

**Aumento delle capacità di gestione delle sfide quotidiane**

**Incremento del senso di controllo personale**

**Sviluppo di capacità sociali (life skills: problem solving, decision making, abilità per identificare e resistere alle influenze di mass-media e gruppo dei pari, strategie per il controllo di ansia, rabbia e frustrazione)**

**Riconoscimento e messa in discussione idee errate e stereotipate sull'uso di sostanze stupefacenti**

**Sviluppo abilità di navigazione su internet**

**Acquisizione della capacità di discernere tra comunità virtuale e comunità reale**

**Accrescimento di informazioni, tra tutti gli attori coinvolti, in tema di sostanze psicoattive**

**Attivazione di pensiero critico tra gli attori coinvolti**

**Sensibilizzazione della rete di riferimento quale luogo privilegiato di crescita**

**Costruzione partecipata BookGame**

### 4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Studenti delle scuole secondarie di I grado e II grado e giovani di età compresa tra gli 11 e i 18 anni**

Numero previsto: **1000**

Criteri di selezione: - **Giovani di età compresa tra gli 11 e i 18 anni: - studenti scuole secondarie di I grado e II grado - Giovani intercettati attraverso le attività di educativa di strada, NEET e non solo**

Contesto sociale di intervento: **L'area geografica di riferimento progettuale è quella del territorio palermitano: scuole aderenti al progetto, quartieri a rischio psico-sociale, luoghi di aggregazione (Centri commerciali, movida locale). Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha trasformato con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili l'organizzazione sociale del nostro tempo. Internet da strumento di comunicazione si è trasformato in presupposto dei comportamenti individuali, principale piattaforma su cui costruire relazioni interpersonali, lavoro, erogazione di servizi, commerci, contenuti: è diventato l'ambiente in cui nasce la cultura e si forma un modo di abitare il mondo e di organizzarlo. Il web ha invaso anche i mercati delle merci e non ultimo quello delle sostanze stupefacenti in particolare delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP). Negli ultimi anni infatti le Nazioni Unite e l'Unione Europea, ma anche importanti centri di ricerca internazionali, hanno più volte segnalato la comparsa, sul mercato illecito di queste nuove sostanze di origine sintetica, con caratteristiche farmacologiche e tossicologiche particolarmente pericolose. Dal 2009 il Sistema Nazionale di Allerta Precoce per le droghe del Dipartimento Politiche Antidroga ha monitorato strettamente la situazione sul territorio italiano rilevando circa 280 nuove sostanze circolanti. Questo mercato utilizza principalmente Internet per la pubblicizzazione delle molteplici offerte di nuove sostanze psicoattive (spesso proposte con nomi di uso comune che ne camuffano la pericolosità), per la raccolta degli ordinativi, per i pagamenti effettuati mediante credito elettronico e approfitta dei normali corrieri postali per il loro invio a domicilio. Il nuovo mercato delle NSP va di pari passo con quello dei farmaci contraffatti o di vendita illegale che ormai popolano la rete Internet con offerte altrettanto pericolose per la salute pubblica. In Italia, il Sistema Nazionale di Allerta Precoce ha rilevato anche circa 70 casi di intossicazione acuta correlati all'assunzione di NSP che hanno avuto bisogno di cure intensive presso i pronto soccorso. Da segnalare, inoltre, la sempre maggiore diffusione delle droghe da stupro, che interessano soprattutto la popolazione femminile. Il fenomeno sta assumendo quindi rilevanza di sanità pubblica, affiancandosi e, spesso, sovrapponendosi (anche in termini di utilizzo**

contemporaneo di più sostanze) con quello delle droghe tradizionali quali eroina, cocaina, cannabis e la famiglia delle amfetamine. Il fenomeno risulta ancora più preoccupante se si considera la pervasiva infiltrazione delle offerte nella rete Internet e soprattutto nei social network, particolarmente frequentati dalle giovani generazioni. Il bisogno di conoscenza, di monitoraggio ma anche di prevenzione e di intervento precoce, quindi, è sicuramente reale e non procrastinabile.

Identificazione beneficiari indiretti: **Genitori e insegnanti, gestori locali notturni, scuole del territorio nazionale, gruppi dei pari e intera comunità**

Numero previsto: **2000**

Motivazione della scelta: **In tal modo si garantisce la replicabilità e interconnessione adulti-ragazzi**

## 5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofasì. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <b>MACROFASE 1<br/>OBBLIGATORIA</b> | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto<br><b>Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto</b> |
| Durata<br><b>24</b>                 | Soggetto responsabile:<br><b>Legga Contro la Droga Onlus</b>  |

**Attività:** Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

| Titolo Attività                      | Descrizione Attività  | Ente Associato |
|--------------------------------------|---|----------------|
| 1.1 - Management del progetto        | Direzione dei differenti livelli di intervento: monitoraggio dello stato di avanzamento generale in rapporto alla tempistica prevista; gestione finanziaria del progetto; predisposizione dei documenti per gli stati di avanzamento e per la rendicontazione finale; gestione degli aspetti burocratici del quadro progettuale; si espletterà tale funzione attraverso l'organizzazione di incontri periodici, e azioni di monitoraggio specifiche per azione. | PROPONENTE     |
| 1.2 - Coordinamento operativo équipe | Coordinamento operativo del lavoro degli Educatori che condurranno le attività laboratoriali a scuola e nei quartieri a rischio. Il coordinatore operativo avrà il ruolo di monitorare le azioni individuate e realizzate dagli educatori, garantendo l'efficacia dell'intervento attraverso una supervisione del lavoro svolto in rapporto alle altre azioni e agli obiettivi del progetto.  | PROPONENTE     |

Prodotti della Macrofase:

**Relazioni sullo stato d'avanzamento generale del progetto**

**Schede di monitoraggio fisico e finanziario del progetto**

**Relazioni del coordinamento operativo**

**Relazioni intermedie e finali dell'Attività progettuale**

**Rendicontazione**

Risultati della Macrofase:

Ci si attende che l'adeguata realizzazione della Macrofase consenta di attuare agevolmente l'intero intervento, declinato nei suoi diversi livelli. Il management generale, oltre ad adempiere alle diverse procedure amministrativo contabili richieste, consentirà di coordinare l'attuazione delle diverse macrofasi (tempi, azioni, spese). Il coordinamento operativo permetterà di supportare tecnicamente le attività degli operatori coinvolti in relazione ai diversi contesti d'intervento

|   |   |
|---|---|
| <b>MACROFASE 2</b>  | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto<br><b>Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto</b> |
| Durata<br><b>24</b>   | Soggetto responsabile:<br><b>Legga Contro la Droga Onlus coadiuvato da PUSH</b>   |
| <b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono |   |

| Titolo Attività                                | Descrizione Attività   | Ente Associato |
|--|--|----------------|
| 2.1 - Convegno di Presentazione                | L'attività del progetto sarà promossa attraverso una giornata di presentazione alla presenza di tutti i rappresentanti della rete, del territorio e delle Istituzioni coinvolte.   | PROPONENTE     |
| 2.1 - Convegno di Presentazione                | L'attività del progetto sarà promossa attraverso una giornata di presentazione alla presenza di tutti i rappresentanti della rete, del territorio e delle Istituzioni coinvolte.   | PUSH.          |
| 2.2 - Animazione nelle scuole e nel territorio | Nei primi mesi dell'iniziativa partiranno, a cura degli operatori che lavoreranno nelle scuole e degli operatori dell'educativa di strada, alcune azioni finalizzate alla presa di contatto e al coinvolgimento preliminare delle scuole e dei quartieri che parteciperanno all'iniziativa. Tale passaggio attuato con una metodologia di educazione non-formale getterà le basi per lo svolgimento delle azioni successive  | PROPONENTE     |
| 2.3 - Promozione trasversale dell'iniziativa   | Attraverso la iniziale produzione di materiali divulgativi, verranno diffuse informazioni sulle attività che saranno sviluppate. Questo aumenterà la visibilità e l'impatto del progetto sul territorio favorendo il coinvolgimento diretto di Enti pubblici e privati. Inoltre, attraverso l'utilizzo del Web, ovvero di Blog, di Social Network, di Newsletter, oltre che dei siti web delle organizzazioni proponenti, il progetto avrà una costante diffusione | PROPONENTE     |
| 2.3 - Promozione trasversale dell'iniziativa   | Attraverso la iniziale produzione di materiali divulgativi, verranno diffuse informazioni sulle attività che saranno sviluppate. Questo aumenterà la visibilità e l'impatto del progetto sul territorio favorendo il coinvolgimento diretto di Enti pubblici e privati. Inoltre, attraverso l'utilizzo del Web, ovvero di Blog, di Social Network, di Newsletter, oltre che dei siti web delle organizzazioni proponenti, il progetto avrà una costante diffusione | PUSH.          |
| 2.4 - Convegno di diffusione dei risultati     | Al termine delle attività e a seguito dell'elaborazione dei dati raccolti, verrà realizzato un convegno di chiusura  | PROPONENTE     |

|  |  |       |
|--|--|-------|
|  | dove si condivideranno i risultati raggiunti. Consentirà uno scambio diretto con gli attori istituzionali interessati (Scuole, Enti Locali, Servizi), in qualità di stakeholders, ai risultati del progetto.   |       |
| 2.4 - Convegno di diffusione dei risultati | Al termine delle attività e a seguito dell'elaborazione dei dati raccolti, verrà realizzato un convegno di chiusura dove si condivideranno i risultati raggiunti. Consentirà uno scambio diretto con gli attori istituzionali interessati (Scuole, Enti Locali, Servizi), in qualità di stakeholders, ai risultati del progetto. | PUSH. |

|  |
|--|
| <p>Prodotti della Macrofase:</p> <p><b>Fogli firme dei partecipanti diretti ai convegni di apertura e chiusura</b></p> <p><b>Materiali informativo e promozionale del progetto</b></p> <p><b>Pagine social network, blog, pagine specifiche sui siti web dei proponenti</b></p>  |
| <p>Risultati della Macrofase:</p> <p><b>La disseminazione dei risultati del progetto è uno degli obiettivi principali, in quanto consentirà di amplificare l'impatto del progetto stesso, favorendo la sostenibilità e ripetibilità nel tempo delle azioni di successo che il progetto porta avanti. Le attività proposte sono finalizzate ad aumentare la visibilità dei risultati del progetto, rendendoli accessibili anche a soggetti diversi dagli associati coinvolti.</b></p> |

|   |  |
|---|--|
| <b>MACROFASE 3</b>  | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto<br><b>Monitoraggio e valutazione</b> |
| Durata<br><b>24</b>   | Soggetto responsabile:<br><b>Legga Contro la Droga Onlus</b>                                       |
| <b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono |  |

| Titolo Attività  | Descrizione Attività   | Ente Associato |
|--|--|----------------|
| 3.1 - Valutazione del sistema progettuale                  | Il controllo dell'iniziativa si articolerà nella produzione di report di progetto periodici e in incontri di presentazione dei risultati a cadenza trimestrale, che consentiranno di condividere, all'interno del gruppo degli associati e con i referenti istituzionali degli enti in collaborazione, i risultati intermedi del progetto e le annotazioni relative al processo di supervisione e monitoraggio. Tale attività verrà realizzata per l'intero svolgersi del progetto, ovvero per la durata di 24 mesi. | PROPONENTE     |
| 3.2 - Valutazione efficacia attraverso la rilevazione dati | Si avrà cura di rilevare i seguenti indicatori quantitativi: N° di giovani che aderiscono al progetto; N° classi che aderiscono alle azioni previste; N° di adulti coinvolti; N° di partecipanti alle attività sportive, ludico-ricreative, e laboratoriali intra ed extra progettuali; N° partecipanti ai Focus group; N° partecipanti ai workshop  | PROPONENTE     |
| 3.3 - Valutazione qualitativa dell'intervento              | Essendo l'obiettivo principale quello di dare voce alle valutazioni personali dei ragazzi beneficiari sulle attività progettuali effettuate, sono previste   | PROPONENTE     |

|  |  |            |
|--|--|------------|
|  | rilevazioni individuali attraverso questionari e interviste (formali e non) che mirano a comprendere i cambiamenti intervenuti nel ragazzo rispetto a rappresentazioni, aspettative, vissuti, significato, attribuiti dallo stesso a specifiche situazioni riguardanti il tema.                    |            |
| 3.4 - Monitoraggio fisico e finanziario del progetto | È previsto un costante monitoraggio del progetto attraverso incontri periodici tra i partner della rete coinvolta e tra gli operatori impegnati nei diversi piani dell'intervento. Ciò garantirà una interconnessione ragionata e una sincronizzazione dei vari interventi, oltre che delle spese. | PROPONENTE |

|  |
|--|
| <p>Prodotti della Macrofase:</p> <p><b>Profili dei giovani coinvolti (età, sesso, provenienza, interessi, etc)</b></p> <p><b>Schede rilevamento dati quantitativi</b></p> <p><b>Interviste individuali,</b></p> <p><b>Report degli operatori,</b></p> <p><b>Focus group,</b></p>                                       |
| <p>Risultati della Macrofase:</p> <p><b>Monitoraggio delle attività promosse dagli operatori; Monitoraggio della partecipazione dei giovani destinatari e degli adulti di riferimento; Valutazione del processo dell'intervento; Valutazione dell'esito degli interventi specifici e del progetto complessivo.</b></p> |

|   |   |
|---|---|
| <b>MACROFASE 4</b>  | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto<br><b>Formazione/Informazione</b> |
| Durata<br><b>19</b>   | Soggetto responsabile:<br><b>Lega Contro la Droga Onlus</b>                                     |
| <b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono |   |

| Titolo Attività                                  | Descrizione Attività  | Ente Associato |
|--|---|----------------|
| 4.1 - Focus Group con adulti                     | Verranno realizzati 3 focus group composti da gruppi omogenei con genitori, insegnanti e gestori di locali finalizzati a raccogliere informazioni sull'utilizzo del web e al reperimento delle droghe da parte dei ragazzi. Si vuole cercare di indagare abilità sociali specifiche, influenze esterne e fattori psicologici interni, attraverso punti di osservazione diversi che permettano di considerare le differenti prospettive. Tali elementi saranno lo spunto per la costruzione delle storie del Book Game | PROPONENTE     |
| 4.2 - Intervento preliminare con i gruppi classe | I laboratori con i ragazzi, attraverso la partecipazione attiva, favoriranno un confronto e una riflessione su comunità reale di appartenenza, comunità virtuale, life skills di ciascuno e conoscenza Nuove Sostanze Psicoattive focalizzando l'attenzione sul pensiero critico rispetto alle influenze dei mass-media, sulle capacità di gestione dello   | PROPONENTE     |

|  |  |            |
|--|--|------------|
|  | stress e sulle abilità sociali. Tali informazioni saranno utilizzate per la costruzione delle storie da inserire nel Book Game   |            |
| 4.3 - Intervento preliminare coi giovani del territorio (NEET e non) | L'azione verrà realizzata sul territorio con i giovani NEET e non, e indagherà la loro visione degli argomenti in oggetto al punto 4.2. Si utilizzerà la metodologia dell'educativa di strada, già sperimentata dal capofila, per agganciare i ragazzi attraverso attività informali che seguiranno la libera fluttuazione del pensiero sull'argomento anche in termini di "sentire sociale". Tali informazioni saranno utilizzate per la costruzione delle storie da inserire nel Book Game | PROPONENTE |
| 4.4 - Attivazione Sportello Informativo                              | Verrà implementato uno sportello informativo per l'intera durata del progetto atto a raccogliere le richieste dell'intera popolazione che vorrà afferirvi, in termini di supporto informativo, strumentale e di invio. La possibilità di accedervi fisicamente o attraverso vie telematiche dà la possibilità di scegliere le modalità personali più consone e sentirsi liberi di confrontarsi sulle tematiche in questione e sulle problematiche ad esse inerenti.                          | PROPONENTE |

Prodotti della Macrofase:

- **Report attività**
- **Materiale fotografico**
- **Questionario rilevazione conoscenza degli effetti delle droghe**
- **Questionario rilevazione life skills**
- **Questionario rilevazione consapevolezza rischi web**

Risultati della Macrofase:

- **Raccolta dati relativa alle risorse e ai nodi problematici, emersi dai diversi gruppi e che supporteranno la costruzione delle storie da inserire nel Book Game**

|   |   |
|---|---|
| <b>MACROFASE 5</b>  | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto<br><b>Sviluppo Libro Game</b> |
| Durata<br><b>8</b>  | Soggetto responsabile:<br><b>PUSH</b>   |
| <b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono |   |

| Titolo Attività                  | Descrizione Attività  | Ente Associato |
|----------------------------------|---|----------------|
| 5.1 - Strutturazione piattaforma | In back office tecnico verrà strutturato un applicativo multimediale di narrazione animata su piattaforma on-line ottimizzata per la visualizzazione da smartphone che, a partire dal racconto di alcune storie di vita (emerse durante i focus group) di diversi protagonisti, relative all'uso e alla ricerca di droghe sintetiche di | PUSH.          |



|                                   |   |       |
|-----------------------------------|---|-------|
|                                   | nuova generazione, lasci all'utente le scelte da far compiere al suo avatar (alter-ego), per giungere a finali diversi.   |       |
| 5.2 - Sviluppo Gioco Pilota       | L'applicativo verrà sviluppato mediante tecniche di user experience per esser coinvolgente e garantire un'esperienza verosimile. Verrà sviluppato mediante co-progettazione. Operatori lo veicoleranno nelle scuole e inseriranno proposte sul web con l'ausilio di semplici istruzioni. Sviluppata l'infrastruttura della piattaforma verranno rilasciate delle istruzioni intuitive per creare la propria storia. L'utente finale diventerà sceneggiatore e condividerà vicende personali e non | PUSH. |
| 5.3 - Predisposizione del Toolkit | Attraverso questa azione si prevede la replicabilità del progetto tramite la sezione « diventa partner » che consentirà la diffusione del prodotto a livello nazionale. Gli enti interessati potranno pertanto scaricare il Toolkit contenente le istruzioni per l'utilizzo, l'implementazione e la customizzazione dell'applicativo  | PUSH. |

Prodotti della Macrofase:

**Piattaforma on-line interattiva con finalità didattico-educativa dotata di interfaccia semplice e responsive, comprendente 4 sezioni: 1) home dalla quale sarà possibile accedere al gioco 2) forum interattivo per la community 3) diventa partner del progetto e proponi nuovi workshop presso scuole e/o enti 4) contatti utili, collegamenti, riferimenti esterni. Toolkit contenente informazioni per replicare il percorso formativo e istruzioni per l'utilizzo, l'implementazione e customizzazione dell'applicativo**

Risultati della Macrofase:

**Pieno coinvolgimento del target di riferimento garantito dalla complessità della formula narrativa, dalla credibilità, verosimiglianza delle storie narrate e dalla snellezza e intuitività dell'interfaccia grafica in rapporto alla user experience. Sensibilizzazione e responsabilizzazione sull'utilizzo del web e sui temi trattati. Replicabilità del progetto in altre sedi di Italia**

|   |   |
|---|---|
| <b>MACROFASE 6</b>  | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto<br><b>Presentazione, diffusione e implementazione piattaforma</b> |
| Durata<br><b>11</b>   | Soggetto responsabile:<br><b>Legga Contro la Droga Onlus coadiuvato da PUSH</b>   |
| <b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono |   |

| Titolo Attività                                 | Descrizione Attività  | Ente Associato |
|---|---|----------------|
| 6.1 - Presentazione e implementazione strumento | Il gioco pilota verrà presentato dai ragazzi coinvolti in A.4.2 e 4.3 che fungeranno da facilitatori, e verrà diffuso in tutte le classi delle scuole coinvolte, nei luoghi di incontro abituale e nelle piazze virtuali. I ragazzi spiegheranno ai loro coetanei le caratteristiche del Book Game e le modalità di partecipazione, per consentire loro di giocare in modo autonomo | PUSH.          |
| 6.1 - Presentazione e implementazione           | Il gioco pilota verrà presentato dai  | PROPONENTE     |

|   |   |            |
|---|---|------------|
| strumento                                   | ragazzi coinvolti in A.4.2 e 4.3 che fungeranno da facilitatori, e verrà diffuso in tutte le classi delle scuole coinvolte, nei luoghi di incontro abituale e nelle piazze virtuali. I ragazzi spiegheranno ai loro coetanei le caratteristiche del Book Game e le modalità di partecipazione, per consentire loro di giocare in modo autonomo  |            |
| 6.2 - Incontri con i gruppi classe          | Tali incontri saranno finalizzati per affrontare le tematiche emerse in 4.2, alla luce della sperimentazione effettuata in 6.1. La possibilità per i ragazzi di sperimentarsi, in un contesto di dialogo e condivisione, si affiancherà all'uso del BookGame, rendendolo capace di esprimere al meglio la sua potenzialità creativa e generativa di risorse del singolo e del gruppo, e di criticità e conflitti, che potranno così essere affrontati attraverso nuove forme comunicative, espressive e interattive | PROPONENTE |
| 6.2 - Incontri con i gruppi classe          | Tali incontri saranno finalizzati per affrontare le tematiche emerse in 4.2, alla luce della sperimentazione effettuata in 6.1. La possibilità per i ragazzi di sperimentarsi, in un contesto di dialogo e condivisione, si affiancherà all'uso del BookGame, rendendolo capace di esprimere al meglio la sua potenzialità creativa e generativa di risorse del singolo e del gruppo, e di criticità e conflitti, che potranno così essere affrontati attraverso nuove forme comunicative, espressive e interattive | PUSH.      |
| 6.3 - Incontri con i giovani del territorio | Un'unità operativa mobile porterà il BookGame direttamente nei luoghi d'incontro dei ragazzi, presenti sul territorio. Grazie alla metodologia di intervento, mutuata da quella maturata nell'ambito dell'esperienza decennale di educativa di strada(in capo all'ente capofila)in quartieri multiproblematici della città di Palermo(vd4.3), si intercetterà un bacino di utenza altrimenti difficile da raggiungere, e che sicuramente presenta importanti fattori di rischio riguardo l'uso del web e delle NSP  | PROPONENTE |
| 6.3 - Incontri con i giovani del territorio | Un'unità operativa mobile porterà il BookGame direttamente nei luoghi d'incontro dei ragazzi, presenti sul territorio. Grazie alla metodologia di intervento, mutuata da quella maturata nell'ambito dell'esperienza decennale di educativa di strada(in capo all'ente capofila)in quartieri multiproblematici della città di Palermo(vd4.3), si intercetterà un bacino di utenza altrimenti difficile da raggiungere, e che sicuramente presenta importanti fattori di rischio riguardo l'uso del web e delle NSP  | PUSH.      |

Prodotti della Macrofase:

**Report degli incontri nelle classi**

**Report delle attività sul territorio**

**Storie prodotte**

Risultati della Macrofase:

**Ci si attende che l'adeguata realizzazione della macrofase consenta di affrontare una tematica complessa come l'uso consapevole del web per i giovani e il rischio di accesso a siti potenzialmente pericolosi. E che, uscendo da logiche meramente pedagogiche, consenta di affrontare la tematica attraverso uno strumento che consenta al ragazzo e al suo gruppo di appartenenza di mettersi in gioco come partecipanti attivi e non semplici fruitori**

|   |  |
|---|--|
| <b>MACROFASE 7</b>  | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto<br><b>Operazioni di elaborazione di chiusura</b> |
| Durata<br><b>5</b>  | Soggetto responsabile:<br><b>Legga Contro la Droga Onlus coadiuvato da PUSH</b>                                |
| <b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono |  |

| Titolo Attività                                    | Descrizione Attività  | Ente Associato |
|--|---|----------------|
| 7.1 - Focus group elaborazione                     | Si restituiranno ai beneficiari le attività svolte. Partendo dall'analisi delle informazioni ricevute durante la IV macrofase e le esperienze fatte con il Book Game, si rifletterà sulle capacità individuali e collettive di gestione delle sfide quotidiane e su come favorire un maggior senso di controllo personale, al fine di "attivare un pensiero su" e di fornire strategie alternative atte a contrastare l'uso di droghe e l'utilizzo inappropriato del web                                | PROPONENTE     |
| 7.1 - Focus group elaborazione                     | Si restituiranno ai beneficiari le attività svolte. Partendo dall'analisi delle informazioni ricevute durante la IV macrofase e le esperienze fatte con il Book Game, si rifletterà sulle capacità individuali e collettive di gestione delle sfide quotidiane e su come favorire un maggior senso di controllo personale, al fine di "attivare un pensiero su" e di fornire strategie alternative atte a contrastare l'uso di droghe e l'utilizzo inappropriato del web                                | PUSH.          |
| 7.2 - Workshop di chiusura «Dal virtuale al reale» | Sarà un'esperienza che coinvolgerà 120 ragazzi divisi in 6 team da 20 unità, per una durata di 2 giorni. I ragazzi metteranno in pratica le competenze acquisite nelle fasi precedenti ed ultimeranno, in gruppo, il gioco elaborato e sperimentato solo virtualmente. La chiusura dei lavori prevede un momento finale di condivisione/socializzazione nel gruppo allargato di strategie e risorse utilizzate da ogni singolo team per giungere all'epilogo del gioco virtuale dagli stessi realizzato | PROPONENTE     |

Prodotti della Macrofase:

**Questionario rilevazione life skills**

**Questionario di feedback sullo strumento interattivo**

**Questionario rilevazione conoscenza degli effetti delle droghe**

**Questionario rilevazione consapevolezza rischi web**

Risultati della Macrofase:

**Ci si attende che l'adeguata realizzazione della macrofase consenta di affrontare una tematica complessa come l'uso consapevole del web per i giovani e il rischio di accesso a siti potenzialmente pericolosi. E che, uscendo da logiche meramente pedagogiche, consenta di affrontare la tematica attraverso uno strumento che consenta al ragazzo e al suo gruppo di appartenenza di mettersi in gioco come partecipanti attivi e non semplici fruitori**

## 6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

**Risultato atteso 1: Acquisite le life skills**

**Indicatore 1 Aumento del 60% delle life skills**

**Indicatore 2 N°120questionari somministrati**

**Risultato atteso 2: Migliorata competenza utilizzo consapevole del web**

**Indicatore 3 Aumento del 80% della consapevolezza dei rischi del web**

**Indicatore 4 N°120 questionari somministrati**

**Risultato atteso 3:Acquisita consapevolezza dei rischi dell'uso di sostanze psicoattive**

**Indicatore 5 Aumento del 60% del livello di conoscenza degli effetti delle droghe**

**Indicatore 6 N°120 questionari somministrati**

**Risultato atteso 4: Chiarezza e spendibilità della piattaforma (Book Game)**

**Indicatore 7 N°150 iscrizioni alla piattaforma**

**Indicatore 8 N°5 enti del territorio nazionale che replicano il progetto**

## 7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

**Il progetto si propone di creare, attraverso la concreta azione in rete delle diverse realtà coinvolte, una metodologia condivisa che possa essere acquisita quale eccellenza di intervento così da essere riproposta e reiterata, oltre i tempi meramente progettuali.**

**Il pluri-livello di intervento (scolastico, familiare e territoriale) permetterà di giungere ad un grado di informazione eterogeneo, affinché la sensibilizzazione sulle tematiche in oggetto risulti quanto più condivisa ed efficace.**

**L'azione progettuale mettendo in connessione le diverse comunità (reali e virtuali) fornirà un messaggio coerente sull'uso responsabile del web e sul reperimento delle NPS, che vada al di là delle differenze socio-culturali degli attori di riferimento**

## 8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

**La sostenibilità, cioè la possibilità che i benefici prodotti dal progetto perdurino nel tempo, è strettamente legata alla replicabilità. Quest'ultima sarà garantita a livello nazionale grazie alla sezione «diventa partner» presente sulla piattaforma (Attività 5.3) che continuerà ad essere online anche oltre la durata del progetto.**

**L'intento è quello di generare una best practice, perseguibile da enti nazionali (pubblici, privati e del privato sociale) tramite la ricerca di nuove ed eventuali linee di finanziamento.**

**Inoltre sarà possibile ampliare le azioni progettuali mediante finanziamenti a carattere europeo, in quanto il progetto ben si lega alle azioni del programma EU2020 destinate al miglioramento delle condizioni giovanili**

## 9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

**Il presente progetto risponde a tale requisito in quanto le azioni rivolte ai giovani del territorio prevedono che l'intervento si configuri anche in quartieri a rischio psico-sociale della città di Palermo; ciò coinvolgerà giovani che vertono in condizioni di profondo disagio, appartenenti a famiglie di natura multiproblematica, e coinvolti in circuiti di macro e micro criminalità.**

Verranno inoltre coinvolti i giovani afferenti al Progetto "Itaca", un intervento di reinserimento socio-educativo di minori adolescenti autori di reato, sottoposti ad un provvedimento di messa alla prova (art. 28 D.P.R. 448/88). Quest'ultimo, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale (avviso pubblico "Giovani per il Sociale"), è realizzato dall'Associazione "Lega contro la droga onlus", in partenariato con la Società Cooperativa Sociale "Qanat" e l'Associazione Laboratorio di "Gruppoanalisi onlus"

## 10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

**Il progetto risponde al requisito richiesto in quanto l'assetto di intervento consente di coinvolgere in modo indiretto, ma sostanziale, le famiglie dei ragazzi, che presumibilmente saranno rappresentate in maggioranza dalle madri (Azioni 4.2 e 7.1).**

**Inoltre è previsto il coinvolgimento di giovani professioniste nei ruoli di ideazione e realizzazione operativa del progetto, che ricoprono la quasi totalità dell'organico (70%)**

## 12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc - )
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

**L'Associazione intrattiene da oltre 33 anni un proficuo rapporto di collaborazione con i seguenti servizi:**

- servizi sanitari dell'Asp territoriale (tra cui i SerT del D42);
- medici di base, specialisti privati;
- servizi sociali del territorio, della giustizia (area adulti; area minorile);
- associazioni di familiari;
- Scuole

**L'Associazione svolge le seguenti attività:**

- Attività di accoglienza e orientamento a soggetti tossicodipendenti;
- Accoglienza alle famiglie e gruppi di auto-aiuto;
- Interventi di prevenzione nelle scuole;
- Interventi di prevenzione secondaria presso gli istituti penitenziari a favore di tossicodipendenti detenuti;
- Interventi di educativa di strada rivolti ad adolescenti dei quartieri a rischio;
- Progetto Itaca, reinserimento sociale di giovani del circuito penale minorile finanziato all'interno dell'avviso Giovani per il Sociale dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

